



Anello di Lanza dal Passo Cason di Lanza (m 1552)

Alpi Carniche

Domenica 12 Luglio 2020

DIFFICOLTÀ:
itinerario: T

DISLIVELLO:
itinerario: ↑ m 500 ↓ m 500

DURATA ESCURSIONE:
itinerario: 5 ore (soste incluse)

TRASPORTO:
mezzi propri

PARTENZA:
1° gruppo ore **09.30** da Casera Cason di Lanza
2° gruppo ore 10.00 da Casera Cason di Lanza

RIENTRO:
1° gruppo ore **16.00**
2° gruppo ore **16.30**

QUOTA di PARTECIPAZIONE:
SOCl: Escursione gratuita
NON SOCl: assicurazione obbligatoria (€ 8,50 oppure € 14,00 in base ai massimali)

ISCRIZIONI:
Entro giovedì **09/07/2020**
ONLINE sul sito www.alpinafriulana.it

COORDINATORI:
1° gruppo: Denia Cleri, Bruno Mongiat.
2° gruppo: Renzo Paganello, Emanuele Rugo.
Commissione Escursionismo - UD
1° gruppo: Tel. (+39) 338 1933240
2° gruppo: Tel. (+39) 347 2494329
attivi dal venerdì precedente all'escursione (anche WhatsApp)



Siamo felici di poter tornare insieme in montagna e di riniziare con voi le nostre attività!! Come sempre, la sicurezza innanzitutto, per sé e per gli altri:

IN CALCE TROVATE DA LEGGERE TUTTE LE ACCORTEZZE, integranti il Regolamento all'escursione, PER PARTECIPARE ALLE USCITE IN QUESTA FASE 3.

Una domenica tra i colori e i profumi delle fioriture estive. Un'escursione alla scoperta dei segreti dei mille fiori che incontreremo lungo il percorso ad anello, tra spettacolari panorami e luoghi di grande interesse storico.

Partendo da Casera Cason di Lanza inizieremo subito con una erta, ma breve salita, all'interno di un rado bosco ad abete rosso, larice, sorbo degli uccellatori e ontano verde fino ad arrivare ad un'ampia schiarita che il sentiero attraversa in piano. Qui si apre una bella visuale sul Monte Zermula che con le sue tre cime ci accompagnerà per tutta l'escursione. Entreremo nel vallone del Rio das Barbacis e in un piacevole falsopiano attraverseremo torbiere e prati acquitrinosi.

Società Alpina Friulana

Via Brigata Re, 29 – Udine
Segreteria – tel. (+39) 0432 504290
Orario: mer-giov-ven 17.30-19.00,
giovedì anche dalle 21 alle 22.30
mail: escursionismo@alpinafriulana.it
website: www.alpinafriulana.it

Pcv19_v01



Ci dirigeremo verso il vallone del Rio Cordin tra prati solcati da ruscellamenti e con straordinarie fioriture di erioforo; attraverseremo il rio tramite un ponticello di legno, per ritrovarci ai piedi del pascolo di Casera Cordin Grande. Con una breve risalita raggiungeremo l'omonima Sella situata sulla linea del confine di stato tra il Monte Cordin e la Creta di Lanza, un luogo dove macchie di ontano, rododendro e mirtillo si alternano a zolle erbose con brugo, arnica e campanula barbata. Lasciato il piccolo Monte Cordin cammineremo attraverso le bellissime praterie che scendono dalla Creta di Lanza e sempre tra bassi arbusti e brughiere raggiungeremo la panoramica dorsale ai piedi delle Pale di San Lorenzo in direzione della piccola insellatura, che si può abbandonare momentaneamente per effettuare una breve deviazione che conduce alla panoramica Cima di Lanza, dal quale si apre un balcone sui piani di Lanza, luogo di interesse storico solcato da trincee e resti di fortificazioni risalenti alla Grande Guerra. Il panorama, chiuso alle spalle dalle Pale di San Lorenzo, si aprirà invece davanti a noi con il caratteristico profilo inclinato della Creta di Aip. Ridiscendendo il sentiero proseguiremo con un percorso piacevole lungo il crinale e attraverseremo una bellissima distesa di pino mugo fino alla Sella di Val Dolce dove abbandoneremo definitivamente la linea di confine per rientrare verso il Passo di Cason di Lanza, non prima di aver visitato l'ingresso della grotta di Attila.



MODALITA' di ISCRIZIONE E PARTECIPAZIONE ALL'ESCURSIONE	
iscrizioni	on line dal sito www.alpinafriulana.it
partecipanti per gruppo	massimo 10 persone
iscrizioni	validità solo se confermata via mail dalla Segreteria SAF entro il venerdì precedente l'uscita
partecipazione	obbligatorio: consegnare, nel luogo di ritrovo dell'escursione, l'autodichiarazione compilata e firmata qui allegata
luogo di ritrovo	direttamente dal luogo di inizio escursione
mezzi	mezzi propri (indicare eventuali richieste/disponibilità nell'iscrizione)
dotazione	obbligatorio: mascherina e gel disinfettante al seguito (oltre alla normale escursionistica)
preparazione	obbligatorio: sul luogo di ritrovo, isolatamente per gruppi di auto.
comportamento	durante escursione mantenere la distanza interpersonale di 2 metri, diversamente indossare la mascherina; non scambiarsi cibo, bevande, attrezzatura o indumenti.
allegati integrati al Regolamento	NOTE OPERATIVE PARTECIPANTI AUTODICHIARAZIONE PARTECIPANTI
il mancato rispetto delle prescrizioni comporterà l'allontanamento dall'escursione	

AVVICINAMENTO: Il passo del Cason di Lanza mette in comunicazione la conca di Paularo con la Val Pontebbana. E' possibile raggiungerlo da entrambi i lati.

Da Paularo si seguono le indicazioni per il Passo del Cason di Lanza e, dopo sedici chilometri su strada asfaltata, superate le malghe Ramaz, Meledis Bassa e Valbertat Bassa si giunge a Cason di Lanza.

Da Pontebba, sempre su strada asfaltata, attraverso la località Studena Bassa e le malghe Rio Secco e Caserutte.

NOI VI CONSIGLIAMO QUESTA SECONDA OPZIONE FACENDO ATTENZIONE IN UN BREVE TRATTO INTERESSATO DA UN CANTIERE.



EQUIPAGGIAMENTO: ADEGUATO PER ESCURSIONI IN MONTAGNA, obbligatori gli scarponcini e si consiglia l'uso dei bastoncini. Un ricambio completo da lasciare in auto.

NOTE: Escursione facile, priva di particolari difficoltà tecniche, panoramica ed accattivante. Classica uscita estiva di media durata e leggermente faticosa.

Si richiede a tutti i partecipanti una buona preparazione fisica, di prendere visione del programma proposto, del percorso previsto e di attenersi allo stesso, di dotarsi di carta topografica del luogo, di mantenersi sempre in gruppo seguendo le disposizioni dei Direttori di escursione, rispettando in particolare i tempi di marcia.

I Direttori di escursione si riservano la facoltà di apportare modifiche all'itinerario programmato sulla base delle condizioni di tempo e di neve del luogo.

CARTOGRAFIA: Carta topografica TABACCO 09 Alpi Carniche Carnia Centrale, scala 1:25.000 (Sentieri nn. 403, 458, 448, 451)

SOCCORSO: Tel. 112 Italia (Numero Unico di Emergenza)

ESCURSIONI SUCCESSIVE: Domenica 19/07 Sella Nevea – itinerario A e B

Domenica 26 luglio 2020 Escursione naturalistica ai Prati di Tribil

REGOLAMENTO:

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione da effettuarsi nella sede della Società Alpina Friulana (qui di seguito SAF) agli orari di Sportello oppure con la procedura on-line dal sito www.alpinafriulana.it, al versamento dell'importo stabilito sul programma e all'accettazione del presente Regolamento. Iscrizioni via breve o via mail non hanno effetto.
2. Le iscrizioni devono perfezionarsi secondo le modalità al pto.1 entro la giornata del giovedì precedente l'escursione, salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni possono essere chiuse anticipatamente nell'eventualità si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
6. Il Direttore di Escursione ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (p.e. inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
7. La quota versata a titolo di caparra, non sarà rimborsata se non per cause imputabili alla SAF (p.e. annullamento dell'escursione per cause di forza maggiore). Motivazioni personali che possano impedire la partecipazione (p.e. famiglia, lavoro, salute) non costituiscono requisito per detto rimborso.
8. La SAF si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure se si si presentino situazioni tali da pregiudicarne il buon esito. Inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la sua logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata; nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica la quota sarà riparametrata, restituendo parte di quanto versato, se dovuto.
9. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa presso la sede SAF o modifiche decise dal Direttore di escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
10. Chi si iscrive all'escursione è informato tramite il programma di dettaglio, oltre che dalla presentazione di questa presso la sede SAF nei giorni precedenti l'uscita, circa le caratteristiche dell'itinerario, le difficoltà e gli equipaggiamenti necessari, gli orari, il luogo di ritrovo, i mezzi di trasporto per il trasferimento; pertanto, nel caso in cui l'iscritto partecipi all'escursione, se ne assume la responsabilità.
11. L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma quando ci sia esplicita indicazione organizzativa.
12. Il partecipante, prima di iscriversi, deve leggere con attenzione il programma e valutare l'opportunità della propria iscrizione in base alle proprie capacità tecniche e al proprio stato di salute e allenamento fisico.
13. Ai partecipanti sono particolarmente richieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni del Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione.
14. Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi, non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità, non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta.
15. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.
16. Per quanto qui non contemplato vale lo Statuto della Società Alpina Friulana.
17. Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente Regolamento, da considerarsi parte integrante del programma della medesima.